

## Soccorso alpino impegno a Camigliatello per fornire il primo soccorso dei dispersi

*Si è chiusa ieri in Sila la due giorni di esercitazioni Btls. In campo tutti i volontari del Cnsas Calabria*



CAMIGLIATELLO SILANO (SPEZZANO SILA) - Si è conclusa ieri pomeriggio la due giorni dedicata al corso Btls (Basic Trauma Life Support) per i tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria (Cnsas). Un weekend di intenso lavoro tra confronto, simulazioni e aspetti medico-sanitari. Il corso, tenuto dalla Direttrice e da tre istruttori della Scuola Nazionale Medica Alpina (SnaMed), ha visto la partecipazione di tecnici appartenenti a tutte le Stazioni Alpine e alla Stazione Speleo del Cnsas Calabria. Lo scopo delle giornate formative Btls è stato quello di fornire ai soccorritori del Soccorso alpino la competenze nelle manovre di primo soccorso nei pazienti traumatizzati. Il corso si è articolato in due differenti giornate formative: il primo giorno in aula, allestita in uno spazio messo a disposizione dall'hotel Tasso, a Camigliatello Silano, dove i tecnici coinvolti hanno seguito una serie di lezioni dedicate alla conoscenza e comprensione delle corrette metodologie di approccio e gestione di persone traumatizzate. Durante la seconda giornata, invece, si è passati alla pratica con una serie di simulazioni di soccorso che si sono svolte nei boschi presso gli impianti di risalita di Camigliatello Silano. Grande impegno ed ottimi risultati per i soccorritori del Cnsas Calabria che aggiungono un ulteriore tassello alla formazione tecnica e sanitaria, indispensabile per fornire professionalità nei soccorsi in ambienti impervi e per il potenziamento delle competenze già acquisite durante le numerose esercitazioni tecniche.